

Il Perdono completo Ebrei 10:1-18

Dopo una pausa di due settimane per la Settimana Mondiale di Preghiera, torneremo alla nostra serie sulla lettera agli Ebrei, una serie intitolata, **il solito o il meglio?** E il motivo di questo titolo è dato dal fatto che il motivo dell'autore era quello di dimostrare la superiorità di Gesù rispetto a qualsiasi cosa o persona. *Perché?* Perché il popolo che aveva ricevuto questa lettera, gli Ebrei che credevano che Gesù fosse il Figlio di Dio e il Messia, dovevano essere sfidati per rimanere fedeli a Gesù in mezzo alla persecuzione e alle pressioni culturali, che li tentavano a tornare a un vecchio modo di avvicinarsi a Dio.

Ora, il modo in cui lo scrittore fece questo è attraverso la presentazione di certi argomenti che contrastano Gesù ad altre persone e sistemi importanti tratti dalla storia, dallo stile di vita, e dalle pratiche liturgiche del popolo ebraico. Facciamo un ripasso veloce di quello che ci ha detto l'autore finora:

- Gesù è la Parola di Dio (Eb 1-2) Essendo superiore agli angeli e alla Legge, Gesù è la **rivelazione migliore**, che è venuto come il **servitore migliore**, per annunciare la **grande salvezza** di Dio. Perciò dovremmo ascoltarlo.
- Gesù è la speranza per una Nuova Creazione (Eb 3-4) Essendo molto superiore a Mosè e alla Terra Promessa, il creatore che parla per Dio come Dio, Gesù guida il Suo popolo a un'eternità con Dio come il **profeta migliore** che provvede il **riposo migliore**. Perciò, dobbiamo proteggere i nostri cuori contro la ribellione verso il messaggero di Dio, e fidarci di Gesù che ci guida.
- Gesù è il Sacerdote eterno (Eb 5-8) Essendo molto superiore al sistema sacerdotale e al patto precedente, come il **sacerdote migliore**, è capace di riconciliare gli uomini con Dio ed inaugurare un'**alleanza migliore** con il popolo di Dio. Perciò il popolo di Dio non ha bisogno di cercare la riconciliazione in nessun altro.

Ed infine, stasera, vedremo l'ultimo argomento che l'autore ci ha dato esaltando Cristo, come il migliore:

- Gesù è molto superiore al sistema sacrificale precedente (Eb 9-10). Era un argomento che avevamo iniziato nel nostro sermone sul capitolo 9. Ricordate che Gesù era il **sacrificio migliore** che ha pulito tutti i peccati, che purifica la coscienza, e che paga la pena per i peccatori. Il risultato di ciò è quello di cui parleremo stasera.

Allora se quello di cui parliamo sembra un po', o anche molto, ripetitivo per te, è perché un po' lo è. Dio ovviamente vuole che noi sapessimo qualcosa qui. Che in Cristo, c'è un perdono completo **per essere liberi di riposarci, per essere liberi dal senso di colpa, e per essere liberi di perdonare.**

Perciò apriamo le nostre Bibbie insieme al libro agli Ebrei e iniziamo a leggere dal capitolo 10. Leggeremo insieme i primi 18 versetti.

1. Per essere liberi di riposarci

Quanti di voi hanno una carta di fedeltà o una tessera da un supermercato o un ristorante? Questa è una carta di fedeltà da Carrefour ed è di Lauren. Ogni volta che facciamo la spesa, cioè molto spesso siccome abbiamo quattro figli, lei paga e riceve i punti o i bollini. Quando ne ha accumulati abbastanza, lei riceve qualcosa in cambio. *Vero?* Come uno sconto sulla spesa! O una nuova pentola o un coltello da usare in cucina.

Questa qui è una tessera da Tacos and Beer, ed è mia. Sai cosa significa? Significa che ogni volta che mangio un taco mi danno un timbro, e una volta che avrò mangiato 10 taco, riceverò un taco gratis!

Lauren è motivata a risparmiare i soldi e perciò vuole sempre usare la sua tessera. È motivata a riceverne le ricompense. A me non importano così tanto le ricompense, è solo che mi piacciono molto i tacos, e l'unica cosa migliore di un taco è un taco gratis.

Ora il punto che sto cercando di fare è che troviamo questi sistemi o programmi dappertutto. Paghiamo per certe cose che poi ci beneficeranno, dandoci qualcosa in ritorno. E non troviamo questi sistemi solo nei nostri negozi, e ristoranti preferiti, li troviamo in ogni sistema religioso intorno al mondo, tranne uno, e parleremo di questo sistema stasera.

Vedete, ogni insegnamento religioso nel mondo, tranne il Vangelo di Gesù Cristo, dà una tessera alle persone e dice loro che devono pagare per avere abbastanza credito per riceverne qualcosa... la misericordia, il perdono, l'illuminazione ecc. Gli Ebrei erano caduti nella stessa trappola.

Vedevano la Legge come la loro carta di fedeltà che prescriveva un sistema di sacrifici ed offerte. Il popolo dava sacrifici ed offerte ai loro sacerdoti, i sacerdoti li presentavano a Dio, e il popolo riceveva un bollino o un timbro sulla loro tessera. Quando peccavano, volevano riscattare i loro punti, facendo vedere che avevano tutto quello che c'era da fare. Ma quella tessera andava costantemente timbrata. Non potevano guadagnarsi abbastanza bollini per acquisire il perdono completo.

Quello che l'autore di Ebrei ci dice qui è che il modo in cui capivano la Legge era sbagliato! Non era un sistema di punti! Ricordatevi, che la Legge e il suo sistema di offerte e sacrifici, erano un'ombra di qualcosa di meglio che doveva venire (v. 1). Provvedeva un modo di coprire i peccati del popolo, ma senza levarli del tutto.

I cristiani ebrei erano a rischio di fermarsi all'ombra, invece di cercare la realtà anticipata dall'ombra. Erano tentati a tornare al vecchio modo di fare le cose, con offerte e sacrifici animali. Ma la parola di Dio stava dicendo "non vi fermate all'ombra"! Qui Dio ricorda loro cosa l'ombra **non è capace di fare**, e che quello che **non è capace di fare** è molto importante. L'ombra **non era capace** di provvedere il perdono completo. Ma quello era l'intento di Dio. Le offerte e i sacrifici indicavano Cristo dal principio, Colui che aveva ubbidito alla legge in modo perfetto, mandato per essere il sacrificio che poteva completamente rimuovere i peccati delle persone per riconciliarli a Dio. ← Questo era l'intento di Dio (v. 10).

Anno dopo anno, giorno dopo giorno, i sacerdoti stavano in piedi, presentando le offerte e i sacrifici del popolo davanti al Signore (v. 1, 11). Il lavoro non si fermava mai. Appena l'offerta era compiuta e l'uomo metteva piede fuori dal tempio, l'uomo cominciava nuovamente a peccare. E perciò, la persona che veramente voleva il perdono di Dio, si affidava sempre al lavoro dei sacerdoti per dare le loro offerte e i loro sacrifici.

Ma mentre i sacerdoti offrivano sacrifici continuamente, Gesù, il perfetto Sommo Sacerdote, ha offerto il sacrificio perfetto, Lui stesso crocifisso, una-volta-per-sempre (v. 5, 10, 12). Mentre i sacerdoti stavano in piedi, con un lavoro senza fine, Gesù si è seduto alla destra del Padre perché il lavoro è compiuto. La sostanza dell'ombra era giunta, il lavoro completato, ed ora il vero perdono reso possibile. In Cristo, Dio ci offre il riposo.

Amici, se non ci sono altre offerte per il peccato (v. 18), perché vorresti provare a guadagnare il perdono? Ci rendi esausti. **Il perdono completo di Gesù ci permette di riposarci** dai nostri tentativi per guadagnare l'approvazione di Dio, o correggere i nostri sbagli. La persona e il sacrificio di Gesù Cristo si è occupato del problema del peccato. Ora possiamo avvicinarci a Dio. Ora

possiamoriposarci in Gesù, sapendo che tutto il lavoro è finito. Ora possiamo avere fiducia nel fatto che siamo stati completamente perdonati.

Ve l'avevo detto che sarebbe stato ripetitivo, ma ci dobbiamo sempre ricordare di questo. Questo messaggio semplice a volte ci è difficile da ricordare, *specialmente* quando sperimentiamo sentimenti di vergogna e senso di colpa per qualcosa che abbiamo fatto o che avremmo dovuto fare.

2. Per essere liberi dal senso di colpa

Se vi ricordate, nel capitolo 9 abbiamo visto che la legge non può pulire le nostre coscienze. Il nostro peccato ci porta alla vergogna e al senso di colpa, sentimenti che così spesso ci fanno sentire come se dovessimo fare qualcosa per calmare questi sentimenti.

La tradizione religiosa di questa cultura ci dice che dobbiamo fare qualcosa per levarci la vergogna e il senso di colpa. Vai in chiesa e ricevi un bollino per la tessera da buon credente. Vai a confessare il tuo peccato dal prete e ti dirà come ricevere più bollini. Quando cadi, riscattalo. Ma poi devi iniziare da capo, siccome a causa della nostra natura siamo peccatori, pecchiamo.

Fratelli e sorelle, penso che a un certo punto nella nostra vita cristiana, siamo tutti stati colpevoli, colpevoli di pensare che le nostre attività religiose ci possano dare dei punti. Come se io fossi capace di rendermi più accettabile a Dio, ed alleviare il mio senso di colpa attraverso il mantenimento delle regole. Facendo così, creiamo un sistema di leggi con offerte e sacrifici che non soddisfano Dio (v. 5, 8). Ma il nostro sacrificio non è sostituito alle nostre azioni, e non può neanche rimuovere il nostro senso di colpa.

A volte invece di cercare di rimuovere il nostro senso di colpa attraverso le opere, ci nascondiamo nella nostra vergogna. Oppure esaltiamo le debolezze altrui, invece di riconoscere le nostre. Oppure puntiamo il dito contro gli altri che sono colpevoli di averci fatto peccare. Oppure compariamo quanti bollini abbiamo accumulato con quanti ne hanno accumulato gli altri. Ma niente di questo può togliere il nostro senso di colpa.

Amici, il Vangelo ci dice che solo il sacrificio di Cristo può rimuovere la tua vergogna e il tuo senso di colpa perché Gesù ha pagato il prezzo per i peccatori, una-volta-per-sempre. Passati, presenti, futuri. Non c'è offerta per i peccati fuori dall'offerta di Cristo che offrì sé stesso al posto tuo (v. 18).

Non ci sono abbastanza scale da salire, porti da cui entrare, affamati a cui dare da mangiare, quantità di soldi da donare, o incontri da frequentare che possano completamente rimuovere il tuo senso di colpa e la tua vergogna. Invece di nasconderti nella tua vergogna, o lavorare faticosamente per togliere il senso di colpa, confessa i tuoi peccati a Gesù, fidati di Lui soltanto per salvarti, e sperimenta la libertà dal senso di colpa e dalla vergogna.

Fratelli e sorelle, non dobbiamo nascondere la nostra vergogna, i nostri peccati sono stati perdonati. Siamo stati santificati attraverso l'offerta del corpo di Cristo, una-volta-per-sempre (v. 10, 14). Non dobbiamo puntare il dito contro gli altri quando siamo colpevoli o ci vergogniamo, possiamo indicare la croce, dove Gesù pagò per tutta la nostra colpevolezza, e si è preso la nostra vergogna.

Il versetto 10 dice che "noi" siamo stati santificati. Allora, "noi" possiamo anche ricordare agli altri di questa bellissima confessione. Quando vediamo i nostri fratelli e sorelle che si sentono colpevoli per i loro fallimenti o si nascondono nella loro vergogna possiamo dire loro, che mentre l'inferno continua ad infuriarsi, indicandoci ogni nostro fallimento, non può cambiare una cosa. Gesù parla per noi, e noi siamo perdonati.

Come è scritto in Romani 8,1, Non c'è dunque più *nessuna condanna* per quelli che sono in Cristo Gesù.

3. Per essere liberi di perdonare

Fratelli e sorelle, in Cristo, c'è il perdono completo dei peccati, un perdono **per essere liberi di riposare**, sapendo che Gesù ha fatto tutto il lavoro per noi ed aver pagato il nostro debito. Un perdono completo **per essere liberi dal senso di colpa e dalla vergogna**, perché Gesù sé li presi su sé stesso sulla croce. Ed è un perdono completo **per essere liberi di perdonare...** sé stessi e gli altri.

Fratelli e sorelle, vorrei concludere con queste due domande basate sul fatto che Dio ti ha perdonato. La prima è: **Hai perdonato te stesso?** Puoi farlo, perché sei stato completamente perdonato. Non in parte, ma completamente perdonato.

La seconda è: **Hai perdonato gli altri?** Proprio come Dio non tiene i nostri peccati verso Lui contro a noi, noi non dovremmo tenere i peccati degli altri verso noi contro loro. Proprio come noi non siamo capaci di lavorare per ottenere l'approvazione e il perdono di Dio, non dovremmo farlo fare agli altri per guadagnarsi il nostro perdono.

In Efesini 4,32, la Parola di Dio dice, *“Siate {invece} benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo.”*

Camminare senza perdonare te stesso o gli altri non ti permette di sperimentare la potenza di Dio in Gesù, che toglie ogni senso di colpa e vergogna, e dà il riposo agli stanchi. Non c'è riposo nel non perdonare. Siamo stati liberati dal senso di colpa. Perché vorremmo continuare a portarlo, o accumularlo sugli altri?

Il perdono completo di Dio in Cristo solo ti permette di essere libero di perdonare, allora perdona.

Breccia di Roma, che noi possiamo essere una chiesa di persone che hanno scoperto la bellezza e la superiorità di Gesù Cristo, e il perdono completo che abbiamo in Lui. In una città con tradizioni che stanno ancora distribuendo le tessere, esigendo che le persone prendano punti attraverso opere stancante e ripetitive, che noi possiamo essere visti come un popolo che riposa nella fiducia, sapendo che i nostri peccati sono stati completamente perdonati. Un popolo libero dal senso di colpa e dalla vergogna, estendendo la grazia immeritata verso gli altri, a causa della grazia immeritata di Dio, siamo stati **completamente perdonati** in Gesù Cristo, **per essere liberi di riposare, per essere liberi dalla colpa, per essere liberi di perdonare.**

Preghiamo:

Padre celeste, Ti lodiamo perché Sei così buono. Ti ringraziamo per la Tua parola, nella quale scopriamo il Tuo Figlio meraviglioso, la redenzione che offri in Lui, e la Tua promessa di rendere nuova ogni cosa per la Tua gloria. Grazie per questa lettera agli Ebrei e per come ci permette di vedere il Tuo Figlio come molto superiore a qualsiasi altra persona o cosa. Ti lodiamo perché in essa vediamo che Gesù è la speranza per tutta la creazione e il sacerdote eterno che offri il sacrificio perfetto per i nostri peccati, Lui stesso. Dio Figlio, grazie per il perdono completo che troviamo in Te. Dio Spirito, aiutaci a riposarci in questa verità, rallegrandoci perché siamo liberi dalla nostra vergogna e dal nostro senso di colpa, perché tu ci hai perdonati. E siccome Tu ci Hai perdonati, anche noi possiamo perdonare gli altri, e anche noi stessi. Amen!

-Clay Kannard